



CORSO DI FORMAZIONE ONLINE

TRASPARENZA RETRIBUTIVA 2026: NUOVE REGOLE E NUOVI RISCHI NELLA GESTIONE DEL PERSONALE

***Assunzioni, retribuzione, premi e carriere:
obblighi dei datori di lavoro, diritti dei
dipendenti e prevenzione del contenzioso***

***D.Lgs. 96/2026 – Attuazione della Direttiva
(UE) 2023/970***

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2026
dalle ore 14,30 alle ore 17,30

PRESENTAZIONE

Come si giustificano differenze retributive tra dipendenti che svolgono lavori di pari valore? Quali informazioni devono essere comunicate ai candidati e ai lavoratori? Come gestire premi, superminimi e progressioni economiche con criteri trasparenti e verificabili?

La nuova disciplina sulla trasparenza retributiva interviene sulle scelte che accompagnano l'intero rapporto di lavoro, dalla selezione del personale alla crescita professionale. Per datori di lavoro e responsabili del personale diventa essenziale verificare le politiche salariali, documentare le ragioni delle differenze retributive e organizzare la gestione delle richieste di informazione.

Il corso propone una lettura operativa delle novità del 2026, con particolare attenzione ai rischi di discriminazione, alle contestazioni dei dipendenti e alla tutela dei dati personali. Attraverso esempi



concreti saranno individuati gli interventi da apportare alle procedure di assunzione, ai sistemi premianti e alle comunicazioni interne e saranno analizzati i nuovi adempimenti a carico delle aziende.

PROGRAMMA DEL CORSO

Dalle ore 14,30 alle ore 17,30 - Docente: Avv. Michele Masi

1. Le nuove regole: dalla selezione all'assunzione

- La Direttiva UE 970/2023 e il D.Lgs. 96/2026: ambito di applicazione, obblighi e decorrenze.
- Parità retributiva tra uomini e donne: stesso lavoro e lavoro di pari valore.
- Annunci e bandi: indicazione della retribuzione iniziale o della fascia retributiva e del contratto collettivo applicato.
- Il divieto di richiedere informazioni sulle retribuzioni precedenti.
- Revisione degli annunci e conduzione dei colloqui: comportamenti da correggere.

2. Retribuzione, premi e carriere: le scelte da motivare

- Criteri oggettivi e neutrali per determinare retribuzioni e progressioni economiche.
- Inquadramenti e mansioni: come individuare posizioni confrontabili.
- Superminimi, indennità, premi, incentivi e benefit: analisi delle differenze di trattamento.
- Valutazione delle prestazioni, competenze e responsabilità: come documentare le decisioni.
- Part-time, maternità e congedi: prevenire gli effetti discriminatori dei sistemi premianti.
- Analisi dei divari retributivi e individuazione delle misure correttive.

3. Informazioni ai dipendenti e gestione dei dati

- Le richieste dei lavoratori sui livelli retributivi medi: contenuti, modalità e tempi di risposta.
- L'informazione annuale ai dipendenti sull'esercizio dei propri diritti.
- Comunicazione della propria retribuzione e divieto di clausole che lo impediscano.
- Trasparenza e privacy: dati aggregati, accessi e rischio di identificazione dei colleghi.
- Divari retributivi: obblighi di comunicazione, soglie dimensionali, scadenze e verifica delle differenze superiori al 5%.
- Il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori e l'esame congiunto.



4. Nuovi rischi e prevenzione del contenzioso

- Differenze retributive giustificabili e discriminazioni: come valutare le criticità.
- Contestazioni, tutela giudiziaria, risarcimenti e quadro sanzionatorio applicabile.
- Onere della prova e documentazione delle scelte del datore di lavoro.
- Protezione del dipendente che esercita i propri diritti e divieto di ritorsioni.
- Checklist operativa ed esempi pratici.
- Domande finali

DESTINATARI

Datori di lavoro, amministratori, direttori e responsabili delle risorse umane, addetti all'amministrazione del personale e agli uffici paghe di imprese, cooperative, società partecipate e pubbliche amministrazioni; consulenti del lavoro, avvocati e professionisti che assistono i datori di lavoro.

DOCENTI DEL CORSO

Avv. Michele Masi

Avvocato esperto di diritto del lavoro è Associato dello Studio Legale Zoli & Associati. Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bologna da ottobre 2019, dalla medesima data collabora con lo Studio del Prof. Avv. Carlo Zoli occupandosi di assistenza, sia giudiziale che stragiudiziale, in relazione a varie problematiche inerenti il diritto del lavoro e alla gestione dei rapporti di lavoro a 360 gradi.

Approfondisce le proprie competenze attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento e seminari in materia di diritto del lavoro e sindacale. Ha frequentato il Corso Biennale di Alta Formazione del Diritto del lavoro e della Previdenza Sociale "Luca Boneschi" dal 2021 al 2022 e superato con ottimo l'esame finale. Frequenta annualmente il corso specialistico "Curriculum di Alti Studi in Diritto del Lavoro" organizzato dall'Università di Bologna e dalla Scuola Superiore della Magistratura.



Ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Bologna nella sezione anticipata di maggio 2016 con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi in diritto del lavoro dal titolo "Le misure di welfare aziendale: recenti esperienze tra incentivi economici e normativi." (Relatore, Prof. Avv, Carlo Zoli e Correlatore, Prof. Avv. Andrea Carinci).

Parla correntemente inglese e conosce l'inglese giuridico anche grazie alle pregresse esperienze lavorative e a periodi di studi all'estero: in particolare, da agosto a dicembre 2015 ha svolto l'Erasmus presso il Trinity College Dublin.

QUOTA SINGOLA DI PARTECIPAZIONE

Iscrizione al corso online

Euro 299,00 + IVA (se dovuta)

Il pagamento della quota deve avvenire all'atto di iscrizione per soggetti privati (Società, associazioni, cooperative, fondazioni, enti privati, libero professionista), mediante bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate:

Conto corrente bancario IBAN: IT74R0899524207000000092212 intestato ad Accademia Europea Formazione S.r.l. c/o Riviera Banca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara, filiale di Rimini Città (RN).

Il pagamento della quota di iscrizione per gli enti pubblici avverrà di norma a 30 giorni data fattura (modalità applicabile per Enti Pubblici e Aziende a partecipazione pubblica).

Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni). Nelle fatture emesse in esenzione IVA verrà addebitato il costo del bollo virtuale pari a € 2,00.

Le adesioni si intenderanno perfezionate con la completa compilazione della domanda di iscrizione al webinar seguirà la trasmissione del link di collegamento all'evento e l'emissione della fattura elettronica.

È necessario procedere alla compilazione della domanda di iscrizione per ogni partecipante (in caso di più iscritti appartenenti ad uno stesso ente o azienda occorre indicare un indirizzo e-mail diverso per ogni partecipante).

Il contratto si intenderà concluso e quindi efficace e vincolante tra le parti nel momento in cui il cliente avrà inoltrato telematicamente il modulo di iscrizione seguendo l'apposita procedura online.



Agli iscritti assenti sarà garantita la trasmissione del link per accedere al video della formazione erogata e della relativa documentazione.

Il corso sarà corredato da idoneo materiale illustrativo e didattico in formato digitale e il rilascio dell'attestato di partecipazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
PER ISCRIVERSI:
CLICCA QUI

Procedendo all'iscrizione, verrà perfezionata l'adesione al webinar (uno o più moduli) con impegno a procedere al pagamento per l'erogazione della formazione richiesta.

Prima dell'inizio del corso sarà inviata all'indirizzo e-mail indicato il link di collegamento al webinar e si procederà all'emissione della fattura elettronica.